

VALUTAZIONE

La valutazione è la funzione che accompagna il processo di insegnamento-apprendimento per accertare i livelli di conoscenza, abilità, competenza raggiunti dagli allievi. Nel nostro ambito scolastico, gli scopi principali della valutazione sono tre:

- la prima funzione è relativa all'insegnamento: la valutazione consente di verificare l'efficacia del processo di insegnamento e quindi di validare gli obiettivi, i metodi e i mezzi, anche per apportare i necessari cambiamenti;
- la seconda funzione è relativa all'apprendimento: la valutazione, intesa come strumento di accertamento, consente di ottenere informazioni sull'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze da parte dei singoli studenti, durante e alla fine del processo formativo, non solo utili all'insegnante ma anche all'allievo stesso (autovalutazione) e alla classe;
- la terza funzione è relativa agli obiettivi educativi: comportamento, impegno e metodo di lavoro nei diversi momenti della vita scolastica (strutturati e non).

È importante registrare questi aspetti al fine d'informare la famiglia e per sostenere anche sul piano relazionale il lavoro dell'alunno.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, essi non dovranno essere finalizzati a una mera e meccanica formulazione di giudizi espressi in aggettivi o in voti, ma dovranno tenere conto anche dell'impegno e della partecipazione dimostrati e del livello di acquisizione delle competenze in rapporto alle potenzialità individuali e al livello di partenza.

MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione degli alunni e della classe è realizzata in vari momenti nel corso dell'anno; al termine di ogni bimestre l'équipe pedagogica (consiglio di classe) si riunisce per valutare gli obiettivi trasversali e il comportamento.

I criteri di correzione vengono stabiliti in partenza dal collegio docenti.

La valutazione diagnostica:

l'insegnante si accerta dei prerequisiti in possesso degli alunni mediante prove d'ingresso, test e/o prove scritte, al fine di rilevare la situazione di partenza della classe nel suo complesso e per stabilire obiettivi educativi e didattici, individuando le strategie atte a conseguirli nella programmazione didattica annuale

La valutazione formativa: ogni docente effettua osservazioni sistematiche e verifiche periodiche (scritte-orali-grafiche-pratiche), in relazione all'attività svolta, finalizzate sia ad accertare il livello dell'apprendimento (conoscenze – abilità - competenze), il metodo di lavoro, le capacità di esposizione scritta e orale, sia a rettificare eventualmente gli obiettivi della programmazione o la metodologia seguita con gli alunni e con la classe.

Le prove di verifica scritte possono essere graduate per difficoltà o divise in parti diverse in base agli obiettivi, anche personalizzati, da verificare. Possono essere differenziate in caso di programmazione individualizzata.

Comprendono:

- test a scelta multipla
- test vero o falso
- individuazione di corrispondenze
- questionario a scelta multipla
- questionario a risposta aperta
- testo (a buchi) cloze
- prove strutturate di altro tipo (testi argomentativi, descrittivi, informativi, riassunti...)

Le verifiche orali comprendono interrogazioni, conversazioni, presentazione di argomenti alla classe e discussione degli stessi e possono essere personalizzate/individualizzate.

La valutazione sommativa quadrimestrale e finale: è la valutazione espressa alla fine di ogni quadrimestre nella scheda di valutazione, nella quale è presente anche il giudizio analitico sul livello globale di maturazione e apprendimento dell'alunno.

Il voto espresso in decimi sulla scheda non sarà il risultato della media aritmetica delle varie prove, ma terrà conto delle osservazioni periodiche sui processi di maturazione e di apprendimento.

La valutazione esterna

Le procedure di valutazione degli apprendimenti saranno affiancate da strategie di valutazione esterna PROVE INVALSI che si occupano di monitorare i livelli di padronanza delle conoscenze e delle abilità degli alunni attraverso prove nazionali, al fine di verificare lo stato complessivo del sistema scolastico italiano.

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

La valutazione degli alunni con disabilità certificata e con disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD/DOP, Borderline cognitivo) avverrà sempre in base al loro Piano Educativo Individualizzato o al loro Piano Didattico Personalizzato.

Nell'intento di raggiungere la più ampia convergenza possibile nelle valutazioni, il Collegio ha concordato i seguenti criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livello di apprendimento.

VOTO	PERCENTUALE	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
10	100%	<p>Conosce in modo approfondito, sicuro ed organico i contenuti.</p> <p>Comprende, applica ed organizza le conoscenze in situazioni nuove, riuscendo a coglierne le relazioni e a fare collegamenti.</p> <p>Comunica in modo personale ed organico, utilizzando una terminologia specifica.</p> <p>È in grado di esprimere pareri personali.</p> <p>Obiettivi raggiunti in modo ampliato.</p>
9	99-95% → 9 ½ 94%-90% → 9	<p>Conosce i contenuti in modo ampio e soddisfacente.</p> <p>Comprende e sa applicare autonomamente le conoscenze, anche in situazioni non note.</p> <p>Espone vissuti e argomenti studiati in modo sicuro e lessicalmente ricco.</p> <p>Obiettivi raggiunti in modo completo.</p>
8	89%- 85% → 8 ½ 84%- 80% → 8	<p>Conosce ed organizza i contenuti trattati con adeguata competenza.</p> <p>Comprende ed applica le conoscenze in modo agevole, anche in situazioni non note.</p> <p>Sa esporre vissuti e argomenti studiati con una terminologia generalmente corretta.</p> <p>Obiettivi raggiunti in modo soddisfacente.</p>
7	79%-75% → 7 ½ 74%-70% → 7	<p>Conosce ed organizza le informazioni, sulla base delle indicazioni fornite, con discreta autonomia; sa riapplicarle in situazioni note, senza commettere errori gravi.</p> <p>Comunica in modo semplice, ma corretto; l'esposizione degli argomenti studiati è prevalentemente mnemonica.</p> <p>Obiettivi raggiunti in modo adeguato.</p>
6	69%-65% → 6 ½ 64%-60% → 6	<p>Conosce gli elementi essenziali delle discipline.</p> <p>Comprende semplici informazioni, ma sa applicarle solo se guidato.</p> <p>Si esprime in modo sufficientemente chiaro e corretto, ma espone in modo mnemonico gli argomenti studiati.</p> <p>Obiettivi raggiunti in modo minimale.</p>
5	59%-55% → 5 ½ < 54% → 5	<p>Conosce in modo lacunoso e parziale i contenuti.</p> <p>Comprende con difficoltà.</p> <p>Fatica ad orientarsi nelle situazione proposte, anche se semplici.</p> <p>Si esprime in modo un po' confuso e poco corretto.</p> <p>Obiettivi raggiunti in modo parziale.</p>

Risulta fondamentale che ogni docente sia sempre in grado di documentare e motivare l'assegnazione dei voti e le operazioni che la precedono

Segnalazioni insufficienze

In caso di mancato raggiungimento della sufficienza in una o più discipline, alla fine dell'anno scolastico la famiglia verrà informata tramite apposito modulo con la proposta di un eventuale percorso di recupero estivo, supportato dalla famiglia.

Un'attenzione particolare merita il comportamento, riferito non solo al modo in cui il bambino si rapporta con se stesso e con gli altri, ma anche al suo modo di essere scolaro; a questo proposito gli insegnanti ritengono utile il seguente protocollo di osservazione, basato su alcune voci essenziali:

Comportamento verso se stesso: ha stima di sé, è consapevole del suo ruolo nel gruppo, sa essere obiettivo nel valutare le sue azioni, riconosce i suoi limiti, non si sente superiore agli altri, riflette prima di prendere una decisione...

Comportamento verso gli altri: ha stima dei suoi compagni, degli insegnanti, è disponibile all'aiuto verso chi è in difficoltà, è generoso, presta volentieri il suo materiale scolastico, rispetta le opinioni altrui, rispetta le regole del convivere civile, ha cura delle sue cose e di quelle comuni, apprezza i successi dei compagni, rispetta ambiente e attrezzature...

Comportamento nel lavoro scolastico: porta a termine i compiti assegnati, è costante nell'impegno, utilizza i materiali di lavoro con scelte oculate e mirate, si mostra interessato, presta attenzione, ha senso di responsabilità, sa gestire la propria emotività sia in caso di successo che di insuccesso, è perseverante, non si lascia distrarre facilmente...

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA		
GIUDIZIO	VOTO	DESCRITTORI
Molto corretto e responsabile (esemplare)	10	L'alunno rispetta le regole/ha un atteggiamento responsabile in ogni situazione/anche autonomamente/è collaborativo nei confronti dei compagni e dell'insegnante/si pone come elemento trainante positivo all'interno della classe/durante il periodo scolastico si è distinto in qualche episodio o comportamento esemplare.
Corretto e responsabile	9	L'alunno rispetta le regole/è collaborativo nei confronti dei compagni e dell'insegnante si pone come elemento trainante positivo all'interno della classe/partecipa attivamente, in modo pertinente, con contributi personali
Corretto Vivace, ma corretto	8 ½ 8	L'alunno rispetta le regole, pur essendo moderatamente vivace/è collaborativo nei confronti dei compagni e dell'insegnante /rispetta le cose comuni/è responsabile/partecipa attivamente alla vita di classe.
Abbastanza corretto/ Non sempre corretto	7 ½ 7	L'alunno rispetta sostanzialmente le regole/se sollecitato controlla il proprio comportamento/tenta di auto- correggersi /ha migliorato il comportamento rispetto ai livelli di partenza
Poco corretto	6	L'alunno rispetta le regole, ma solo se continuamente sollecitato/non ha rispettato le regole in episodi sporadici, mostrando poi la buona volontà di riparare
Scorretto (gravemente)	5	L'alunno non rispetta le regole di comportamento, pur sollecitato e richiamato/ si dimostra recidivo/ nel mettere in pericolo se stesso, i compagni e il personale scolastico/nel danneggiare le strutture.